

ALLEGATO 4 – INFORMAZIONI SULL’ATTIVITÀ 2015

Infrastrutture/logistica

La **Consulta per il Settore Marittimo Portuale Logistico** è stata coinvolta nel corso del 2015 nel processo di rinnovo della Presidenza dell’Autorità Portuale verificatisi anticipatamente rispetto alla scadenza del mandato.

Inoltre, sono stati condotti approfondimenti relativamente alla formazione e alla percezione del significato economico sociale del porto e del suo indotto.

È stato preso in considerazione a questo riguardo il Genoa Port Center, inteso come struttura di comunicazione alla collettività (ma in particolare alla fascia giovanile) del valore del porto visto come il principale creatore di ricchezza della Città.

L’argomento è stato in particolare approfondito attraverso un apposito incontro della Consulta con il Segretario Generale dell’Autorità Portuale, impegnata a favorire la necessaria transizione gestionale del Genoa Port Center dalla Provincia all’Autorità Portuale stessa, che avrebbe anche dovuto sobbarcarsi l’onere di riportare in equilibrio il bilancio del Genoa Port Center, gravato negli ultimi tempi da profili alquanto critici

La Consulta è stata ulteriormente coinvolta nel processo informativo del nuovo Piano Regolatore Portuale. Con un approccio di tipo conoscitivo è stato tra l’altro organizzato un incontro con l’Autorità Portuale, nel corso del quale gli esperti dell’Autorità e coloro che avevano contribuito alla redazione del Piano hanno illustrato analiticamente tutte le implicazioni strutturali che il nuovo disegno delle banchine e degli spazi del porto comporterà.

Il tema delle partecipazioni comprende al primo posto quella nell’**Autorità Portuale** il cui scenario nel 2015 è stato caratterizzato da due circostanze che hanno visto il naturale coinvolgimento dell’Ente camerale: la faticosa prosecuzione dell’iter della riforma portuale e la fine del mandato della Presidenza dell’Autorità stessa.

Sul versante delle partecipazione camerale in **Aeroporto di Genova S.p.A.**, l’attenzione del Socio camerale si è concentrata nell’esercizio 2015 sul ruolo strategico dell’Aeroporto Cristoforo Colombo, la cui identità funzionale è stata posta in discussione dall’avvenuta esclusione dello scalo dalla categoria degli aeroporti “strategici”, decretata – malgrado le pressanti azioni di lobby esercitate anche dalla Camera di Commercio – da parte del Piano nazionale degli aeroporti. In particolare l’azione camerale si è concentrata sulla necessità di

evitare il rischio di un vero e proprio isolamento territoriale di Genova a causa dell'insufficiente offerta trasportistica del suo Aeroporto, oltre alle note deficienze degli altri vettori della rete infrastrutturale.

Certamente l'obiettivo principale di carattere strategico promozionale per l'Aeroporto di Genova è rappresentato dall'esigenza di ampliare anche la domanda di traffico: in questa direzione si è opportunamente mosso il Presidente della Regione, d'intesa con i vertici della Società aeroportuale e la stessa Camera di Commercio, realizzando un contatto con il grande Gruppo armatoriale MSC nella prospettiva di catturare quote di traffico crocieristico, sia in fase incoming che outgoing, in raccordo con l'arrivo e/o la partenza delle navi da crociera del Gruppo.

Nell'ambito della necessità di ampliamento dell'offerta di voli, vi è infine da segnalare l'interessante iniziativa assunta da Airfrance che ha inaugurato – grazie alla fusione strategica con il vettore olandese KLM – un nuovo volo Genova-Amsterdam, i cui obiettivi e dati tecnici sono stati illustrati nel corso di un apposito incontro con i vertici della Camera di Commercio.

Sul versante della specifica vita societaria di Aeroporto di Genova S.p.A. è da segnalare il rinnovo dell'Organo gestionale – nel cui ambito siedono due rappresentanti della Camera di Commercio – la cui durata temporale è stata peraltro ristretta ad un solo esercizio, vale a dire sino all'Assemblea di Bilancio che si terrà nel giugno 2016.

Con riferimento alla partecipazione in **Fiera di Genova S.p.A.** l'esercizio 2015 ha purtroppo continuato a registrare il processo involutivo iniziato ormai da anni con ripercussioni sul versante economico finanziario e conseguentemente sulle prospettive della sua struttura organica. Nel 2015 sono state, quindi, avviate procedure di mobilità che hanno interessato i dipendenti dell'ente per i quali si sono vagliate ipotesi di ricollocazione.

Si è così verificata una situazione di sospensiva del quadro societario e infrastrutturale della Fiera, che non consente ancora a tutt'oggi di prevedere in termini più concreti quale potrà essere il destino del grande progetto di ristrutturazione del fronte mare di Levante della Città, ideato da Renzo Piano e conosciuto con il nome di Blue Print.

Su di un versante meno problematico, occorre registrare sempre nell'ambito dell'esercizio 2015 la presentazione da parte della Società fieristica di un piano industriale al 2018, che evidentemente è condizionato dall'auspicio di una qualche continuità aziendale da parte della Fiera, il cui mantenimento potrebbe essere realisticamente riferito ad un intervento di appoggio finanziario da parte del socio Comune di Genova

Non si può infine non considerare – in ottica positiva – come malgrado le tinte del quadro sopra descritto per Fiera di Genova S.p.A., l'Ente sia comunque riuscito in collaborazione con UCINA a mantenere l'edizione 2015 del Salone Nautico, seppur ripensato sia in termini di contenuto espositivo che di aree asservite a tale scopo.

Nel 2015 è proseguito intensamente anche l'impegno camerale nella **Porto Antico di Genova S.p.A.**

Da segnalare lo svilupparsi della nuova gestione della ristrutturata (e ripensata) Città dei Bambini e dei Ragazzi, che a seguito della rinuncia gestionale da parte di Costa Edutainment era stata riassunta sotto la competenza diretta della Porto Antico: i risultati del 2015, sotto il profilo della presenza di visitatori, possono essere considerati confortanti e in linea con le previsioni del relativo budget. Anche il "turnover" dei clienti, vale a dire degli affittuari della Porto Antico, ha conosciuto un trend fisiologico, con alcuni esercizi commerciali venuti meno ma con altrettanti nuovi, interessanti ingressi. È proseguito l'attento monitoraggio da parte della Società dell'operazione di ristrutturazione della Vecchia Darsena.

In ogni caso il conto consuntivo dell'esercizio 2014, approvato dall'Assemblea di Bilancio 2015, ha potuto manifestare il confortante ritorno del segno positivo.

Sicuramente l'evento più favorevole per le prospettive della Società si è peraltro concretato proprio sul finire dell'esercizio, a seguito del rinnovo del contratto di affitto di azienda da parte della Porto Antico nei confronti di Costa Edutainment nella sua qualità di gestore dell'Acquario, vale a dire dell'insediamento nell'area del Porto Antico che rappresenta da solo quasi la metà dei ricavi societari per la concedente Porto Antico.

Per completare il quadro partecipativo camerale nel Settore della Logistica, si può infine accennare alla consolidata presenza della Camera nelle Società autostradali che fanno riferimento al territorio ligure, vale a dire **Autostrada dei Fiori S.p.A. (AdF)** e **Società Autostrada Ligure Toscana S.p.A. (SALT)**.

Per quanto riguarda l'attività societaria di SALT, oltre ai previsti appuntamenti assembleari, è da segnalare l'intervento in qualità di socio controllante in occasione della dismissione di quote azionarie da parte dei soci della controllata AdF.

Infatti, per quanto riguarda AdF anche nel 2015 vanno segnalate iniziative di alienazione delle quote societarie da parte di alcuni soci. Nello specifico, all'inizio del 2015 il Comune di Savona ha messo a bando l'intera propria quota azionaria, concludendosi tale procedura con l'acquisto di dette quote da parte del socio di maggioranza SALT. Nell'ultimo trimestre dell'anno è stata poi la volta del Comune di Imperia e della Provincia di Savona: in entrambi i casi le procedure di alienazione si sono concluse con asta deserta. La Camera di Commercio, da parte sua, non ha esercitato il diritto di prelazione previsto dallo Statuto.

Nel corso del 2015 è proseguito, da parte della Camera di Commercio di Genova, il supporto alle iniziative promozionali per la realizzazione ed il potenziamento degli **assi trasportistici prioritari** (ferroviari, autostradali e marittimi), a livello locale, nazionale e comunitario.

È proseguita così l'attività di promozione e coordinamento dei progetti relativi alle infrastrutture che contribuiscono ad incrementare l'attrattività della modalità ferroviaria, anche attraverso il monitoraggio delle attività preparatorie del Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale "Alleanza Interregionale per il Corridoio Reno – Alpi", nuovo soggetto istituzionale recentemente istituito a conclusione del progetto "Code24 – Corridor Development Rotterdam-Genoa", cui la Camera aveva partecipato a livello istituzionale. Obiettivo del suddetto GECT è quello di rafforzare e coordinare congiuntamente lo sviluppo territoriale ed integrato del Corridoio Multimodale Reno – Alpi in una prospettiva regionale e locale.

Inoltre, è proseguito il monitoraggio di tutte le iniziative finalizzate all'ammodernamento ed alla razionalizzazione di nuove infrastrutture ferroviarie ad AV/AC sull'arco costiero mediterraneo Spagna-Francia-Italia, anche attraverso la partecipazione dell'Ente camerale in **FERRMED**, una delle principali associazioni europee promossa su iniziativa del mondo imprenditoriale della logistica e dei trasporti per migliorare la competitività del sistema infrastrutturale di superficie continentale.

È anche proseguita l'attività camerale di regia e coordinamento delle azioni necessarie all'attivazione del programma Regionale di Intervento Strategico sul territorio provinciale **(PRIS)**, strumento regionale per garantire la sostenibilità delle scelte di opere infrastrutturali e risolvere problematiche della collettività e dei territori coinvolti. In particolare, anche nel corso del 2015 l'attenzione è stata focalizzata principalmente sulle imprese ubicate nelle aree interessate dai cantieri avviati per la realizzazione del Nodo ferroviario di Genova e della Gronda autostradale.

Il Settore Logistica della Camera di Commercio ha collaborato anche nel 2015 con **Assonautica Genova** in occasione della partecipazione e presenza di quest'ultima al Salone nautico 2015.

Sul versante dell'attività convegnistica è da segnalare l'organizzazione di un convegno fiscale sul tema dei compensi e della certificazione unica, che ha riscosso un ampio interesse da parte delle Associazioni sportive e dilettantistiche.

Un ulteriore filone di attività per Assonautica Genova è rappresentato dalle iniziative formative, nell'ambito delle quali vengono citati il progetto "Educare attraverso la vela" e il Corso di meteorologia marina. "Educare attraverso la vela" ha avvicinato a questo aspetto della nautica da diporto più di 500 alunni delle scuole primarie; realizzato in collaborazione con la Federazione Italiana Vela ha registrato un paio di incontri di formazione teorica ed un'uscita in mare con il supporto dei circoli associati ad Assonautica.

Il Corso di meteorologia marina si è tenuto in Capitaneria di Porto con interventi formativi da parte degli Ufficiali della predetta Capitaneria e di rappresentanti di Navimeteo, società specialistica del settore.

Anche per il 2015 Assonautica ha promosso il Campionato Intercircoli con la partecipazione di numerosi circoli di Genova centro e del Ponente. Durante la Festa dello Sport presso l'area del Porto Antico Assonautica con proprio stand ha avuto il compito di coordinare le iniziative legate alle sport nautici.

Rispetto alla partecipazione a progetti europei, nel 2015, sulla scorta delle valutazioni iniziate l'anno precedente e inerenti il nuovo ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020, è proseguito il percorso di concertazione con l'Unioncamere Liguria, così come i

contatti con gli stakeholders a livello locale, nazionale ed europeo, con l'attenzione rivolta in particolare ai temi inerenti i trasporti e la mobilità sostenibile, il turismo e la nautica.

Nel corso del 2015 il Settore ha aderito ad alcune iniziative formative di aggiornamento circa le opportunità di finanziamento comunitario e la gestione operativa dei progetti. In particolare oltre alla partecipazione del Settore agli eventi informativi dei Programmi comunitari Italia-Francia Marittimo e Spazio Alpino, nel corso del 2015 il Settore stesso è stato interlocutore di soggetti nazionali ed internazionali interessati ad un coinvolgimento dell'Ente camerale in iniziative progettuali in ambito di cooperazione territoriale. A tal proposito il Settore Logistica si è dunque adoperato attraverso numerose riunioni e contatti in web conference con i potenziali partner coinvolti al fine di definire al meglio le strategie progettuali, operative e finanziarie, nonché attraverso la predisposizione dei formulari e prospetti di budget necessari al perfezionamento delle candidature ufficiali per i progetti in questione.

Con riferimento alla Sezione Marittima Portuale, proseguendo l'impegno associativo degli esercizi precedenti, il Settore ha partecipato all'attività promozionale curata dal **C.I.S.Co.** (Council of Intermodal Shipping Consultants) e dal **CISEI** (Centro Internazionale Studi Emigrazione Italiana).

Per quanto riguarda il C.I.S.Co. si evidenzia la partecipazione alla Genoa Shipping Week attraverso le conferenze settoriali organizzate nell'ambito della settimana dedicata allo shipping e l'evento "Container in Città" che si è sostanziato con la predisposizione nella principale piazza cittadina di un container strutturato in modo da accogliere i visitatori e ospitare incontri di lavoro dedicati alla logistica e ai traffici intermodali.

Il C.I.S.Co. – Associazione fondata dalla Camera di Commercio – ha ricevuto un lusinghiero riconoscimento a livello internazionale nel corso del 2015, con la nomina del suo Segretario Generale Dott. Giordano Bruno Guerrini a Presidente del Bureau International des Containers – BIC di Parigi, l'Organismo sovranazionale deputato alla codifica e al censimento del parco container mondiale.

Per quanto riguarda il CISEI il rappresentante camerale ha preso parte alle diverse riunioni dell'Associazione nell'ambito delle quali sono state decise e organizzate varie iniziative che

hanno messo in luce l'importanza storica ed economica del fenomeno emigratorio italiano con particolare riferimento ai flussi oltre Atlantico.

Anche nel 2015 sono proseguite le iniziative promozionali per la realizzazione del **Terzo Valico Ferroviario**, della **Gronda autostradale di Ponente** e del **Nodo ferroviario di Genova**, con attività di lobbying nei confronti delle competenti Autorità a livello sia locale che nazionale.

Si ricorda inoltre come, nel corso del 2015, la nostra Camera sia intervenuta, di concerto con l'Unioncamere Liguria, alle riunioni del Comitato di Coordinamento del **P.R.I.S.** presso la Regione Liguria, per analizzare le problematiche relative agli espropri di unità abitative e commerciali connesse - in particolare - ai progetti legati alla realizzazione della Gronda autostradale e del Nodo ferroviario di Genova.

In tale ultimo contesto si segnala la prosecuzione del percorso di condivisione intrapreso con le imprese interferite, tramite l'Ente camerale e le Associazioni di categoria, volto ad individuare le migliori e più idonee ricollocazioni – nel rispetto della normativa nazionale e locale – per consentire alle suddette imprese il proseguimento delle loro attività sopportando i minori disagi possibili.

Si evidenziano inoltre alcune attività di supporto all'Ente regionale in merito ad approfondimenti condotti su alcune imprese la cui attività è ubicata sui territori potenzialmente interessati dagli espropri per la realizzazione della Gronda di ponente, nonché un incontro con il Soggetto attuatore (Autostrade per l'Italia S.p.A.) volto a verificare la corretta applicazione della legge P.R.I.S. in merito agli indennizzi spettanti alle aziende interferite dall'opera.

Internazionalizzazione

È ormai consolidata l'attività formativa da parte del settore internazionalizzazione su temi specifici in collaborazione con istituzioni e organismi ufficiali.

In particolare sono stati realizzati 7 **percorsi formativi** per le imprese.

Due hanno riguardato approfondimenti relativi a particolari zone geografiche, già di interesse delle imprese (nel caso della Turchia) o di potenziale opportunità per lo sviluppo di futuri business (nel caso dell'Etiopia). Per la realizzazione di tali eventi ci si è avvalsi della collaborazione dell'Università di Genova (DISPO e DIEC).

Altri due eventi erano collegati a specifiche normative riguardanti Paesi (Certificazioni GOST per la Russia - in collaborazione con la Camera di Commercio Italo-Russa - e applicazione Legge di Cooperazione per America Latina – in collaborazione con IILA e Fondazione Casa America).

Altri due seminari hanno esaminato problematiche doganali specifiche (classificazione doganale delle merci e aspetti operativi nei controlli doganali) in collaborazione con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e la ICC Italia.

Si è anche realizzato uno specifico seminario relativo ai certificati di origine e il relativo sportello telematico: nel 2015 infatti la Camera si è candidata per entrare a far parte della rete internazionale della ICC/WCF e l'accreditamento è stato ufficializzato a dicembre. Anche in considerazione della prossima applicazione della normativa sul protocollo informatico e per un congruo rispetto della normativa sull'anticorruzione, lo sportello telematico – attraverso il quale le imprese richiedono ed inviano documentazione per i certificati di origine – dovrà diventare strumento essenziale per la conservazione dei documenti e per consentire la trasmissione dei dati alla ICC/WCF.

Il settore ha partecipato anche all'organizzazione e alla diffusione di eventi divulgativi per la promozione **dell'Istituto di Economia Internazionale** e la diffusione della Rivista Economia Internazionale/International Economics.

Si è svolto come di consueto l'evento annuale dell'Istituto di Economia Internazionale, quest'anno dedicato ad un tema importante con influenza sull'economia internazionale: la corruzione.

A tale argomento è stato dedicato un numero speciale della rivista dell'Istituto a cui hanno collaborato importanti giuristi: Guido Alpa, Renato Balduzzi (presente al convegno), Giovanni Maria Flick, Raffaele Squitieri.

Sono stati invitati anche altre importanti personalità che hanno portato le loro esperienze e testimonianze: Gian Carlo Caselli (osservatorio Agrimafie), Ugo Draetta (Transparency

International). Moderatore della giornata il Dr. Francesco Manacorda, vice direttore de La Stampa.

Sono, inoltre, proseguite le iniziative per il sistema “Sportelli per l'internazionalizzazione **Worldpass**” promossa da Unioncamere.

È proseguito solo per la prima parte dell'anno l'attività formativa via web conference ed è continuata l'attività di promozione dei contenuti del portale.

È stata infatti promossa presso le imprese - anche con la creazione della newsletter camerale specifica del commercio estero – l'opportunità di iscriversi al portale do Worldpass per usufruire di tutti i servizi on line.

Con riferimento al coordinamento istituzionale delle attività operative dell'**azienda speciale WTC** e delle attività direttamente gestite dall'Ente camerale per l'internazionalizzazione, è proseguito il supporto nella promozione di tutte le iniziative dell'azienda speciale WTC Genoa anche attraverso la nuova newsletter del commercio estero.

In particolare si ricorda il supporto per l'iniziativa relativa alla nautica da diporto negli Emirati Arabi Uniti, derivante da una collaborazione iniziata proprio dal settore internazionalizzazione con DIEC (Unige).

È stata effettuata la ricognizione sui bisogni formativi per l'internazionalizzazione realizzando un questionario con applicazioni google che potrà essere inserito sul sito camerale e che potrebbe implementare un database per poter analizzare le tematiche relative al commercio internazionale che risultano di interesse per le imprese. Si è in attesa della soluzione tecnica per l'implementazione sul sito camerale.

L'efficienza dell'Ufficio è stata migliorata con l'implementazione di ulteriori servizi online.

Per gli operatori con l'estero – anche per agevolarli nelle richieste di certificati di origine – sono stati predisposti a prezzi ridotti, dei carnet di visure estere pagabili on line. I “carnet” vengono utilizzati per le richieste di informazioni su imprese estere e con il pagamento on line, l'impresa riceve direttamente nella propria casella di posta tutte le informazioni/documentazione.

Alle pagine implementate dall'Ufficio estero sono state aggiunte nuove informazioni sull'e-business ed è stata creata una nuova rubrica dedicata all'Africa.

Inoltre, è stata realizzata una **newsletter** dedicata ai temi del commercio estero a partire da gennaio 2015 ed inviata mensilmente agli iscritti ed è stata realizzata una promozione della newsletter presso gli utenti abituali dello sportello.

Grazie alla collaborazione con l'Università di Genova su tematiche ed eventi relativi al commercio internazionale, oltre alla realizzazione di eventi formativi/informativi, è stato possibile pubblicare due dossier molto importanti dedicati alla Turchia e all'Etiopia.

È proseguita anche l'attività di ricerca su Paesi e la successiva pubblicazione di **guide paese**: nel 2015 sono state realizzate e pubblicate guide dedicate a Turchia, Etiopia e ad alcuni Paesi dell'America Latina (Bolivia, Cile, Ecuador e Perù).

Sono state svolte anche nel 2015 le attività di diffusione delle tematiche dell'**e-business** attraverso articoli, partecipazione ad iniziative promozionali per la diffusione degli strumenti messi a disposizione dal sistema camerale per le imprese. Nello specifico, si è attuata una promozione sui dispositivi di firma digitale, anche in relazione all'incremento dell'utilizzo dello sportello telematico sui certificati di origine.

Sono stati realizzati nuovi contenuti pubblicati nelle pagine web camerali sulle tematiche più rilevanti per le imprese che operano anche attraverso l'e-business.

Rispetto all'attività amministrativa svolta dal Settore, con riferimento alla **certificazione estera on line**: nel 2015 è stato realizzato un evento formativo in vista dell'applicazione delle nuove modalità di richiesta dei co. Lo sportello virtuale nel 2016 dovrà essere il canale privilegiato delle imprese, anche in vista dell'eliminazione delle richieste cartacee e della realizzazione di un archivio informatico.

Anche nel 2015 le imprese hanno mantenuto ed aggiornato direttamente con pratica telematica la propria posizione di operatore con l'estero nel registro ITALIANCOM – alimentato dal codice meccanografico. La percentuale elevatissima (circa il 98%) degli aggiornamenti deriva dal fatto che l'ufficio ha continuato a svolgere una campagna di sensibilizzazione e che le imprese possono verificare direttamente dalla visura al RI la propria posizione di operatore con l'estero.

È proseguita per la prima parte dell'anno la ricognizione dei moduli in bianco giacenti presso le imprese, con un aggiornamento agli ultimi anni. Le richieste di restituzione sono state effettuate tutte telematicamente attraverso PEC.

Conoscenza e valorizzazione del territorio

Lo **Sportello informativo economico-statistico** ha continuato la tradizionale attività di raccolta ed elaborazione dati.

Nel corso del 2015 è stato regolarmente pubblicato **Report Genova** che rappresenta la sintesi trimestrale delle analisi svolte dal Servizio ed è proseguita la pubblicazione di analisi sulle imprese derivante dal Cruscotto statistico di Infocamere che fornisce report standardizzati a livello regionale e provinciale delle più importanti variabili delle banche dati derivanti dai Registri imprese, con diverse elaborazioni e pubblicazioni. Si è inoltre provveduto a rendere disponibile una sintesi semestrale del Report.

Il **portale focuStudi** è stato oggetto di revisione con interventi tecnici finalizzati a garantire una migliore capacità di archiviazione di contenuti e con la Predisposizione di un sistema di maggiore interattività all'interno del weblog con i social network in uso Facebook e Twitter. Inoltre è stata effettuata un'attività di riorganizzazione dei contenuti nelle sezioni.

Nel contempo si è continuato ad aggiornare il portale e a diffondere le informazioni pubblicate anche attraverso i social network.

Nel corso del 2015 è stata pubblicata sul portale focuStudi la nuova edizione di **Comuni in cifre**, raccolta di dati dei comuni della provincia di Genova. La pubblicazione è rappresentata dal logo Genova realizzato e registrato all'Ufficio Marchi e Brevetti nel corso del 2014.

Inoltre, nell'ambito della collaborazione con Regione Liguria per il Rapporto sulla situazione occupazionale nelle grandi aziende, su richiesta della Consigliera di Parità si è svolta una collaborazione che ha portato alla stesura di un articolo sul contesto di genere nell'istruzione in Liguria.

Anche l'articolo è stato poi pubblicato su Focustudi e ripreso da BJ Liguria.

Nel 2015 è stato costantemente aggiornato il portale web indici dei prezzi al consumo, creato nel 2011 e pubblicato sul sito camerale, che consente il calcolo automatico degli indici dei prezzi al consumo Istat FOI e fornisce tutte le informazioni relative a tale argomento.

Inoltre, è proseguito l'aggiornamento della sezione **una finestra sull'economia**: si tratta del cruscotto trimestrale pubblicato sulla home page del sito camerale e su focuStudi che visualizza sinteticamente i principali indicatori della provincia di Genova: numero imprese,

fallimenti, cassa integrazione guadagni e movimentazione portuale. Nel 2015 il cruscotto è diventato dinamico con aggiornamento immediato del dato temporale, rendendolo di più facile consultazione.

Nel corso del 2015, a causa delle vicende che hanno interessato gli Enti camerali e le loro Unioni regionali, è venuta meno la collaborazione con Unioncamere nel settore specifico dei prezzi e delle tariffe.

Nonostante ciò le attività sono proseguite: per quanto riguarda i prezzi, sulla base dei dati di fonte Istat elaborati da Ref, il settore ha provveduto a realizzare il sesto numero della newsletter semestrale a livello regionale (il primo di produzione interna e non fornito direttamente dai consulenti). Inoltre è stato aggiornato il portale TASP con i dati e la documentazione riferiti al 2014 per i Comuni con più di 5000 abitanti della Liguria che è stato presentato alle Associazioni di categoria locali in uno specifico incontro.

Nel corso dei primi mesi del 2015 il settore ha fornito il proprio supporto tecnico in relazione alle procedure di **rinnovo del Consiglio camerale** che richiedevano da parte degli Enti una attività di verifica e controllo delle informazioni e degli elenchi forniti dalle Associazioni diversa e più approfondita rispetto alle precedenti tornate.

A causa dei ricordati ridimensionamenti in atto nel sistema camerale a seguito dell'introduzione dei tagli alle entrate, la collaborazione con Unioncamere liguri è risultata decisamente inferiore agli anni precedenti in particolare per le attività legate ai Fondi di Perequazione. Si è comunque proseguita l'implementazione della **banca dati Visualmap** e la realizzazione della newsletter trimestrale.

Continua, ormai dal 2012, l'uscita trimestrale del **report economico** che ha lo scopo di analizzare alcuni aspetti dell'economia della provincia quali i Nati-mortalità delle imprese, Tasso di sopravvivenza, Imprese giovanili, femminili e straniere, Fallimenti, Protesti, Reddito disponibile delle famiglie consumatrici pro capite, mercato del lavoro, cassa Integrazione guadagni, Excelsior - Fabbisogno occupazionale delle aziende, pensioni, infortuni, credito, estero, orto e aeroporto di Genova. Negli ultimi numeri sono stati introdotti nuovi capitoli con lo scopo di ampliare le tematiche affrontate: ambiente, immobili, mobilità.

Nell'ambito del progetto **Alternanza Scuola Lavoro** sono stati accolti presso il nostro ufficio due gruppi di studenti per uno stage formativo. L'ottima esperienza ha portato il Settore alla presentazione nel corso del Salone Orientamenti di un progetto specifico di Alternanza Scuola –

Lavoro legato alla statistica per l'anno scolastico 2015-2016.

La Camera di Commercio ha sviluppato iniziative di **promozione e valorizzazione territoriale** essenzialmente in quattro direzioni: **1. produzioni tipiche dell'agricoltura e dell'artigianato, 2. turismo e cultura, 3. sostegno al credito e 4. tutela dell'ambiente.**

1. Attualmente la Camera è incaricata del **controllo** su 7 prodotti a marchio comunitario DOP – IGP e su 28 prodotti a marchio collettivo geografico più il settore della ristorazione.

Nel **settore vitivinicolo**, durante il 2015 si è ulteriormente consolidato il ruolo della Camera di commercio nominata dal Ministero delle Politiche Agricole quale Organismo di controllo autorizzato sui vini DO della provincia di Genova: “Golfo del Tigullio - Portofino” e “Val Polcevera, integrato anche con la Indicazione Geografica Tipica “Colline del Genovesato”. È stato, quindi, redatto il Manuale organizzativo dei controlli sui vini, modificato per ampliare la sua competenza anche al settore olio e basilico.

Nel corso del 2015 il Comitato di Certificazione dei vini, organo composto da soggetti facenti parte dell'Organismo di controllo nonché rappresentanti di Produttori e Associazioni dei consumatori, si è riunito “fisicamente” una sola volta. Sono stati richiesti ed ottenuti, in prevalenza in via informatica, come previsto dalle nuove Istruzioni Operative, n. 20 pareri.

La struttura di controllo ha condotto complessivamente 23 visite ispettive, ha preso in carico dichiarazioni vendemmiali relative a oltre 80 viticoltori e ha rilasciato 60 attestati di idoneità oltre a 10 pareri di non conformità. Inoltre ha gestito oltre 130 comunicazioni (di imbottigliamento, di riclassificazione, di perdita/calò di lavorazione etc).

Con riferimento al **settore olivicolo**, durante il 2015 il Ministero delle politiche agricole alimentari ha rinnovato l'autorizzazione alle Camere di Commercio liguri, coordinate da Unioncamere Liguria, ad effettuare i controlli sulla denominazione di origine protetta olio extravergine di oliva “Riviera Ligure”.

Il Ministero ha poi trasmesso un nuovo piano tipo di controllo degli oli a DOP e IGP, che recepisce i nuovi adempimenti a carico degli operatori della filiera introducendo l'obbligo di utilizzare il registro telematico del SIAN per la registrazione delle movimentazioni di olio e di olive e dalla stessa data, i dati inseriti nel registro telematico acquisiscono valore ufficiale.

Al 31 dicembre 2015 erano assoggettati al sistema di controllo n. 80 soggetti tra Olivicoltori (54), Frantoiani (6) e Confezionatori (18).

In qualità di Struttura di controllo, per la denominazione olio extravergine di oliva “Riviera Ligure” sono stati effettuati controlli documentali sul 100% della modulistica, dal 1^ luglio 2015 presentata prevalentemente per via telematica sul SIAN, relativa alle figure della filiera pervenuta alla Struttura di Controllo

Sono state condotte complessivamente n. 14 visite ispettive previste dal Piano dei controlli e rilasciati n. 7 attestati di idoneità alla DOP, un o di non idoneità e otto pareri di non conformità.

Il Comitato di assaggio professionale per la valutazione delle caratteristiche organolettiche degli oli di oliva vergini, operante presso il nostro Ente con l’approvazione ministeriale, ha svolto la sua attività per l’assaggio degli oli DOP (5 riunioni).

È stata anche rinnovato per un altro triennio l’incarico di Organismo di Controllo sulla **DOP “Basilico Genovese”**

Al 31 dicembre 2015 risultano assoggettati al sistema di controllo DOP “Basilico Genovese”, per la parte territoriale di competenza, 16 soggetti.

È stato anche prorogato l’incarico alle Camere di Commercio liguri, coordinate da Unioncamere Liguria, ad effettuare i controlli all’Indicazione Geografica Protetta “**Acciughe sotto sale Mar Ligure**”, con durata triennale.

Nell’ambito della gestione del sistema di controllo e certificazione “Acciughe sotto sale del Mar Ligure” IGP, si sono svolti incontri presso la Regione Liguria per presentare al Ministero una proposta di modifica al disciplinare di produzione.

Sono, inoltre, in atto le procedure per la modifica del disciplinare di delle Acciughe sotto sale del Mar Ligure IGP.

Il Settore, in qualità di Struttura di controllo incaricata alla gestione dei controlli della IGP “**Focaccia col Formaggio di Recco**” ha provveduto ad inviare al Ministero delle Politiche Agricole il **Piano dei controlli** e lo Schema dei controlli, la cui approvazione ha consentito di poter attivare il sistema IGP.

Sono stati curati gli aggiornamenti per la definizione della procedura dei controlli sul prodotto, in particolare per le verifiche dei dati organolettici e chimico-fisici del formaggio molle destinato alla produzione della focaccia, ideando una procedura di prelievo del

formaggio e la correlata analisi chimico-fisica ed organolettica dello stesso. In tale contesto è stata altresì curata la ricerca di un laboratorio accreditato, per eseguire le prove chimico-fisiche previste dal disciplinare, individuando il Laboratorio merceologico della Camera di Commercio di Torino.

A luglio 2015 è stato curato l'aggiornamento del Comitato di Certificazione della "Focaccia col Formaggio di Recco" IGP a seguito delle modifiche del disciplinare di produzione e del correlato piano di controllo.

Contestualmente all'aggiornamento del Comitato di certificazione è stato attivato operativamente l'attività di controllo per l'assoggettamento dei n. 17 produttori di focaccia che hanno ottenuto a settembre 2015 l'iscrizione alla filiera "Focaccia col Formaggio di Recco" IGP.

Il Settore ha curato tutti i controlli documentali e le visite d'ingresso presso i produttori della focaccia (forni e ristoranti), completi delle relative istruttorie per la valutazione dei verbali di visita ispettiva per l'iscrizione al sistema IGP.

Sono state realizzate le Comunicazioni di assoggettamento (mod. B1) e contestualmente è stata curata la Richiesta approvazione etichetta.

Il sistema IGP è stato avviato a partire da novembre 2015, dopo la conferenza stampa tenutasi al Palazzo della Borsa l'11 novembre 2015.

Il Settore ha collaborato nell'ambito delle azioni strategiche camerali dedicate alla **tutela del pesto genovese**, in particolare in relazione alla costituzione del nuovo **Consorzio dei produttori** del pesto genovese.

È proceduta la gestione dei **marchi collettivi geografici** (MCG), sia camerali che di proprietà di altri Enti, per cui la Camera di Commercio svolge due funzioni essenziali: attività di controllo - certificazione e promozione.

È proseguita l'attività di controllo sui tre licenziatari del marchio **U Cabanin** - formaggio di latte crudo di sola cabannina.

Con riferimento al marchio **Antichi ortaggi del Tigullio**: Il marchio contraddistingue n. **5 ortaggi (broccolo lavagnino, cipolla rossa genovese, gaggetta, melanzanina genovese, radice di Chiavari)**, che possono essere attualmente prodotti nel territorio amministrativo della provincia di Genova.

Nel 2015 il Settore ha curato approfondimenti in collaborazione con le **n. 13 imprese licenziatricie del marchio**, dedicati all'estensione a **n. 6 nuovi ortaggi**: cavolo navone; cavolo nero; cavolo garbūxo; fagiolino pelandronettu o pelandronin; pisello di Lavagna (erbeggia); pomodoro porsémminna, schedati dal progetto ReOrti.

Con riferimento al marchio **Artigiani in Liguria**, che tutela e promuove dieci lavorazioni dell'artigianato artistico e di qualità, A Genova nel 2015 si contraddistinguono un totale di n. 105 imprese "Artigiani In Liguria".

Nel corso del 2015 il Settore ha attivato l'estensione del sistema dei controlli e certificazione del marchio collettivo regionale "Artigiani In Liguria" per i nuovi cinque settore artigianali appartenenti alle certificazioni di processo: arte orafa, gelateria, panificazione, pasta fresca, restauro artigianale.

Per ciascun settore artigianale, è stata curata la redazione dei piani di controllo, i Verbali ispettivi e le check list da allegare ai verbali ispettivi.

A partire da maggio 2015 sono state avviate le istruttorie delle 50 adesioni nei nuovi settori.

Nel 2015 sono stati curati eventi promozionali per promuovere il marchio.

Si precisa che correlato alla gestione e promozione del marchio "Artigiani In Liguria" è stato concluso positivamente in data 19 febbraio l'evento di presentazione al pubblico dei risultati del **progetto ArtisArt**, scaturito dal programma comunitario ALCOTRA 2007 - 2013, che ha visto coinvolto il nostro Ente dal 2013.

Il nostro Ente è stato inoltre incaricato da Regione Liguria in collaborazione con CNA e Confartigianato regionali, dell'attività di coordinamento istruttorio del progetto "**Maestro Artigiano**".

Infine, oltre all'attività di promozione, gestione e controllo del marchio Genova Gourmet, finalizzato a riconoscere la ristorazione genovese di qualità, durante il 2015 è stato esteso il sistema a "**Genova – Liguria Gourmet**" ed avviata a febbraio 2015 la procedura di conferma adesione al marchio, secondo le disposizioni previste nel nuovo regolamento d'uso, approvato da Regione Liguria.

Il Settore inoltre ha partecipato con Regione Liguria ed Unioncamere Liguria nell'ambito delle sedute del Comitato tecnico regionale "Liguria Gourmet", appositamente istituito dal nuovo regolamento d'uso del marchio ed ha curato la redazione della relativa documentazione approvata dal Comitato regionale del marchio stesso tra cui il Piano dei controlli "Liguria Gourmet", secondo le disposizioni del nuovo regolamento d'uso del marchio;

Oltre all'attività tecnico – normativa dedicata al nuovo sistema "Liguria Gourmet", sono state realizzate dal Settore differenti azioni divulgative e promozionali dedicate al marchio "Genova – Liguria Gourmet" nel corso dell'anno.

Oltre alle altre Manifestazioni Fieristiche la nostra Camera insieme alle altre Camere di Commercio Liguri, ha collaborato alla realizzazione del Programma Fieristico promozionale dell'Agroalimentare definito da Unioncamere Liguria in collaborazione con il Dipartimento Agricoltura della Regione Liguria.

Nell'ambito del programma ha partecipato alle manifestazioni: "Salone dell'Agroalimentare" (Finalborgo, dal 8 al 10 maggio), "Vinitaly" (Verona dal 22 al 25 marzo), "Liguria da bere" (La Spezia, dal 26 al 28 giugno), "OlioOliva" (Imperia, dal 13 al 15 novembre), "Slow Fish" (Genova dal 14 al 17 maggio).

2) Nel campo del **marketing turistico e istituzionale**, l'esercizio 2015 si è registrato un esito positivo poiché nel complesso l'efficacia della comunicazione e la qualità degli eventi organizzati, oltre alla congiuntura internazionale favorevole e all'eccezionale durata della stagione calda, hanno consentito di incrementare gli arrivi e le presenze turistiche a Genova, nel 2015, del 5% circa.

Nel 2015 è proseguita la Collaborazione con il Comune di Genova e le associazioni degli albergatori ai fini della concertazione degli interventi da finanziare con le risorse derivanti **dall'imposta di soggiorno**.

Le priorità assegnate per il 2015 al Tavolo di concertazione fra Comune, Camera di Commercio e associazioni degli albergatori sono: 1) promozione della destinazione e rafforzamento del brand Genova; 2) eventi; 3) incentivi e congressi; 4) servizi e infrastrutture; 5) crociere.

Nell'ambito della vasta attività svolta per l'attuazione delle sopra indicate priorità si

segnalano nell'ambito della n.2) eventi l'organizzazione di un grande evento di rilevanza internazionale (mostra a Palazzo Ducale "Dagli Impressionisti a Picasso. Capolavori del Detroit Institute of Arts") e 4 eventi tra sportivi (Giro d'Italia), culturali (mostre Espressionisti, Sanders e Brassai a Palazzo Ducale) e musicali (101 violoncellisti) di richiamo nazionale. Particolarmente apprezzata la scelta di "allungare" il Capodanno prevedendo 3 giornate di concerti e incursioni dei violoncellisti in diverse aree cittadine e un ulteriore concerto di piazza organizzato su iniziativa degli albergatori.

L'esercizio 2015 ha visto il grande impegno anche in tema di comunicazione sull'**alluvione** e degli interventi per il **rilancio dell'immagine turistica di Genova**, anche in relazione al relativo progetto presentato sul fondo di perequazione dal settore Attività Produttive.

Per tutto il 2015 è proseguita la gestione delle criticità legate all'invio di comunicazioni massive agli utenti alluvionati, nell'organizzazione e gestione di riunioni operative presso la sede camerale e nel palazzo della Borsa, nell'aggiornamento costante del sito web camerale (in tutto 23 notizie) e nella comunicazione con i media. Nel mese di ottobre con la collaborazione di Unioncamere Liguria è stata ideata e realizzata una campagna di comunicazione dedicata al bando, in scadenza il 31 ottobre, sulle misure di prevenzione dei rischi alluvionali tramite strumenti tecnologici.

Per il rilancio dell'immagine turistica e culturale della città e del suo tessuto economico-produttivo dopo le alluvioni del 2014 sono stati sottoscritti accordi specifici, rispettivamente con Comune di Genova e Fiera di Genova SpA e con Comune di Genova e Fondazione per la cultura Palazzo Ducale, per la diffusione del city logo "**Genova more than this**".

A partire dal mese di maggio la Camera di Commercio è stata coinvolta nelle attività per la partecipazione all'**Expo 2015**, presso lo spazio Liguria dove sono stati ospitati quotidianamente eventi promossi e organizzati da enti e associazioni del territorio ligure, fra cui la giornata del sistema camerale (11 giugno) e quella dedicata alla città di Genova (18 giugno).

Dall'11 al 18 settembre, a Expo è stato messo a disposizione gratuitamente uno spazio di 70 mq di fronte al padiglione permanente lombardo ("Pianeta Lombardia"), spazio la cui gestione e animazione è stata affidata al sistema camerale ligure. E' stata così progettata e realizzata una struttura espositiva con grafica di forte richiamo, caratterizzata da 4 vele alte 6 metri raffiguranti paesaggi di ciascuna provincia.

Le giornate, equamente ripartite fra le quattro Camere di Commercio, hanno visto lo sviluppo di un tema gastronomico principale a cura di ogni Camera e contemporaneamente una promozione comune del territorio ligure, con degustazioni giornaliere gratuite dei prodotti tipici. La Camera di Genova ha presidiato e gestito le giornate del 15 settembre (focaccia di Recco col formaggio) e del 16 (pesto genovese). La Camera è stata, inoltre, coinvolta in convegni e conferenze stampa (presentazione della candidatura all'Unesco del Pesto Genovese al mortaio quale bene culturale immateriale e del marchio Artigiani In Liguria fra Food e Design")

La Camera di Commercio, insieme al Comune di Genova ha promosso e finanziato il collegamento in bus fra Genova e Expo 2015.

È stata avviata la strategia di comunicazione del nuovo prodotto turistico delle **botteghe storiche genovesi** basata principalmente su mezzi on line: nel mese di aprile è stato pubblicato il sito www.botteghestorichegenova.it e sono stati aperti il profilo twitter e la pagina facebook. Sono anche state organizzate visite guidate in tour oltre ad altre iniziative. Infine, le Relazioni con il pubblico hanno affiancato l'Azienda speciale **Genoa World Trade Center** per la realizzazione del progetto Mirabilia finalizzato a mettere in collegamento aree accomunate dalla presenza di siti Unesco meno noti al turismo italiano e internazionale con l'obiettivo di aumentarne la riconoscibilità presso il grande pubblico e di promuovere percorsi turistici alternativi, fruibili anche ai mercati esteri. Il progetto, promosso da 12 Camere di Commercio, con Matera capofila, è giunto alla 4^a edizione nel 2015.

Sul fronte degli eventi, La 13^a edizione del Festival si è svolta con il consueto successo dal 22 ottobre al 1 novembre, con oltre 180.000 visite, 311 eventi, 398 relatori in 52 luoghi diversi, fra cui il Palazzo della Borsa che ha ospitato la mostra "Memorie di equilibrio" e un ciclo di affollatissime conferenze.

L'ottava edizione dei premi "Economia Internazionale" e "Francesco Manzitti" si è svolta il 17 novembre nel Palazzo della Borsa, in concomitanza con il convegno "Il costo della corruzione nell'economia globale. Strumenti di misurazione e strategie di contrasto".

3. Il sostegno al credito è tanto più importante quanto più si acuisce la crisi economica nazionale.

Durante il 2015 è proseguita l'attività di animazione economica, tramite lo sportello di informazione e l'aggiornamento del sito camerale, diretto alla diffusione dei bandi e delle opportunità di agevolazione finanziaria presenti sul territorio (in particolare i nuovi Fondi di garanzia, Finanziamenti Nuova Sabatini, il Fondo Centrale di Garanzia con le sezioni speciali per il microcredito e l'imprenditoria femminile, nonché i fondi di garanzia camerali e i bandi derivanti dal POR FESR 2007-2013).

Nel primo semestre inoltre sono state formalizzate le convenzioni e le relative modalità operative con i **Confidi** aderenti relativamente alla costituzione e gestione del **fondo di garanzia**, costituito dalla Camera di Commercio, in conseguenza dell'Accordo di programma MISE/UNIONCAMERE, per l'avvio di nuove imprese artigiane, commerciali e cooperative. Sono state trasferite inoltre le risorse ai Confidi per la Costituzione dei fondi di cogaranzia.

4. Le attività svolte in campo **ambientale** sono oggi strategiche per uno sviluppo sostenibile dell'economia locale.

La Camera ha continuato ad occuparsi delle procedure conseguenti alle attività assegnate dal Ministero dell'Ambiente inerenti il sistema per la tracciabilità dei rifiuti (**Sistri**).

Inoltre, a seguito del nuovo regolamento dell'**Albo Gestori ambientali** nello scorso anno, sono state attivate ed adottate le nuove procedure inerenti le variazioni anagrafiche delle imprese iscritte (regione sociale, sede, legali rappresentanti, trasformazioni societarie, cancellazioni) che hanno prodotto un significativo risparmio (in tempo e danaro) per le imprese, grazie al completo automatismo di tali procedure, attivate tramite la comunicazione della banca dati del Registro Imprese con la banca dati Agest ,delle variazioni che impattano sui provvedimenti rilasciati dall'albo Gestori Ambientali.

Agest telematico è stato via via sempre più utilizzato nel corso del 2015 per la presentazione delle istanze dell'Albo Gestori, ed è proseguita l'offerta formativa gratuita a favore delle imprese iscritte con la realizzazione di 8 seminari per garantire una capillare informazione sulle modalità di compilazione delle domande.

Nel corso del 2015 alcune disposizioni regolamentari e normative hanno determinato sia nuove attività che l'incremento di attività pregresse. In particolare il nuovo "Regolamento per lo svolgimento dei controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica del

28 dicembre 2000, n. 445, rese ai fini dell'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali" ha determinato un significativo incremento di **attività di verifica** delle dichiarazioni sostitutive di certificazione contenute all'interno delle istanze (159 imprese).

Innovazione tecnologica e ricerca

Nel corso del 2015 è proseguita l'attività svolta in collaborazione con il sistema camerale ligure e le associazioni di categoria in riferimento alla programmazione regionale di gestione dei fondi europei.

Il **PO FESR Liguria** è stato presentato alle imprese nel corso del Convegno che si è tenuto il 23 marzo 2015 "Economia e sviluppo della Regione Liguria – assi e misure della nuova programmazione 2014-2020" presso il centro congressi dei Magazzini del Cotone. Il settore innovazione ha contribuito alla comunicazione e divulgazione dell'evento, che ha visto la partecipazione di oltre trecento rappresentanti del mondo economico/scientifico ligure.

In riferimento alla nuova programmazione la Camera di Commercio di Genova partecipa al rinnovato Comitato di Sorveglianza, che sta lavorando ad uno specifico piano di emanazione dei bandi e rivedendo il piano di comunicazione relativo, per il quale è riconfermata la collaborazione con il sistema camerale e delle associazioni territoriali.

Per quanto riguarda nello specifico l'attività di **divulgazione e comunicazione** in provincia di Genova sul PO FESR 2014/20 è stato promosso, con le modalità più sopra citate, il bando "Agevolazione a favore delle attività economiche per prevenzione da rischi alluvionali attraverso soluzioni tecnologiche" di cui alla misura 3.1.1.

È proseguito l'impegno previsto nel 2014 da parte dell'Ente camerale a contribuire alla realizzazione di un **incubatore per startup innovative** in relazione al progetto di ampliamento dell'area in cui opera IIT è stato monitorato lo stato di avanzamento del progetto.

In tema di **economia green** e di **economia circolare** sono state avviate azioni di sensibilizzazione sul tema rivolte alle Associazioni di categoria, con l'intenzione di sviluppare un programma di coinvolgimento delle imprese il più ampio possibile.

Sono stati istituiti tavoli di lavoro con il fine di individuare contributi specifici utili ad indirizzare gli interventi previsti sul territorio da parte del Comune di Genova, che per le attività "smart" opera in coordinamento con l'Associazione Genova Smart City.

Per "Liguria Circular" il lavoro svolto è sfociato nell'organizzazione di un evento di due giornate che si è tenuto presso Confindustria il 5 e 6 ottobre, durante il quale sono state presentate più di 20 idee progettuali inerenti i 4 "CirLab" previsti, e cioè "Riduzione dello spreco alimentare"; "Rifiuti come Risorse", "Risorse ambiente costruito" e "Prodotti sostenibili", presentate da aziende e/o ricercatori.

In tema "smart job" si segnala che la Camera di Commercio ha partecipato alla "giornata del lavoro agile" del 25 marzo.

Nel corso dell'anno il Settore Innovazione ha lavorato a diversi progetti finalizzati a stimolare la **nascita e crescita di imprese startup**.

Il primo progetto da segnalare è il ciclo di seminari di approfondimento organizzato in collaborazione con il Centro Ligure Produttività denominato "focus startup innovative".

Altra iniziativa importante è stata l'istituzione del premio speciale Camera di Commercio di Genova collegata alla "**Smart Cup Liguria 2015**", organizzata da Regione Liguria, Filse, Università di Genova e Istituto Italiano di Tecnologia. La Camera ha partecipato alla Giuria della competizione contribuendo all'individuazione delle migliori idee imprenditoriali e individuando i destinatari del proprio premio, consistente in un contributo vincolato all'avvio di impresa startup.

Nel corso del 2015 è poi proseguita l'attività di monitoraggio in relazione al percorso di approvazione del Piano Urbanistico Comunale e di pubblicazione della Legge Urbanistica Regionale. Il Comune di Genova ha potuto pubblicare e depositare la versione definitiva del PUC entrato in vigore dal 3 dicembre.

L'Ufficio Brevetti e Marchi camerale è stato oggetto nel corso del 2015 di una riforma del servizio telematico innovato completamente la gestione delle pratiche brevettuali con uno sforzo notevole in termini di aggiornamento e gestione delle novità nei confronti dell'utenza.

Formazione e orientamento

In ambito formativo è stato mantenuto il necessario raccordo tra l'Ente camerale e l'Agenzia formativa **CLP – Centro Ligure per la Produttività** - per l'individuazione, in accordo con le Associazioni di categoria imprenditoriali, di percorsi formativi di interesse per lo sviluppo economico del territorio.

I progetti oggetto di incarichi sono: ORIONS, I Percorsi, le Conversazioni Imprenditoriali, i Workshop e videoconferenze denominati Scuola delle Opere, Analisi di clima, Avvia la tua impresa - Business Game interattivo per aspiranti imprenditori, Bellacoopia 2015 - Cultura d'impresa in forma cooperativa, Certificazione dei contratti di lavoro presso le C.C.I.A.A., Supporto allo sviluppo di competenze e strategie di comunicazione Web 2.0 dei Centri Integrati di Via (CIV Social Street), Club degli Imprenditori, Contrasto alla contraffazione 2016, Contrasto alla mortalità delle piccole imprese, Genova creativa, Giornale in classe 2015-2016, Iniziative in materia di lotta alla contraffazione, Neo imprenditori over 30, Nuova alternanza scuola-lavoro. Partecipazione camerale al Salone ABCD+Orientamenti 2015, Servizio Nuove Imprese 2015e Sportello FESR.

Sono proseguite le azioni volte ad accrescere la **cultura imprenditoriale nei giovani**, anche attraverso la diffusione della cultura d'impresa e delle capacità imprenditoriali nelle scuole e nelle università, attivando anche stage presso l'Ente camerale.

Mediante il Progetto Orions 2014-2015 è stata offerta agli studenti delle classi quarte degli Istituti Secondari di Secondo Grado la possibilità di partecipare a seminari di orientamento finalizzati alla scelta post-diploma.

Come ogni anno la Camera ha partecipato, in qualità di soggetto promotore, all'organizzazione del **Salone ABCD+Orientamenti 2015** svoltasi dal 3 al 5 novembre 2015.

L'edizione del 2015 è stata inquadrata nel contesto di un evento di respiro più ampio, denominato "Costruiamoci il futuro".

La Camera di Commercio ha specificamente collaborato nell'ambito dell'Area Job, incentrata sulla realizzazione di colloqui orientativi con i testimonial del mondo imprenditoriale e (per la prima volta) degli ordini professionali genovesi, nonché sulla realizzazione di test sulle competenze imprenditoriali (autoimprenditorialità).

La recente “Riforma della scuola” ha introdotto per tutti i percorsi educativi (e non più solo per quelli tecnico-professionali) una nuova **alternanza scuola-lavoro**.

La riforma prevede l’innalzamento delle ore di tirocinio all’interno delle imprese sino a 400 per gli studenti dell’ultimo triennio degli indirizzi tecnico-professionali e sino a 200 per gli ultimi tre anni dei licei.

Inoltre, a decorrere dall'anno scolastico 2015/2016, è stato istituito presso le Camere di Commercio il “Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola-Lavoro” presso il quale vengono iscritte le imprese disponibili.

In tale contesto finalizzato a favorire le attività di alternanza scuola/lavoro, nel corso dell’anno il Settore camerale Sviluppo Economico ha ospitato alcuni studenti di istituti scolastici superiori al fine di agevolarne le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza fra studio e lavoro nell’ambito dei processi formativi come previsto dal percorso di studio degli istituti scolastici.

Regolazione del mercato

Anche nel 2015 l’attività di “Regolazione del mercato” è stata caratterizzata dal tentativo di sviluppare la **sinergia con altre Camere di commercio liguri**, nell’ottica di approfondire gli spazi di manovra e rendere operativa ove possibile la gestione comune di alcuni servizi .

Sono state realizzate le visite ispettive sulle attività svolte dai Centri Tecnici autorizzati dal Ministero dello Sviluppo Economico al montaggio e alla riparazione dei tachigrafi digitali. Nel 2015 sono state eseguite le visite ispettive su tutti i centri tecnici, autorizzati dal Ministero dello Sviluppo Economico, attivi nella provincia di Genova.

Sono inoltre state realizzate quattro visite di valutazione (audit) relative alla gestione dei sistemi qualità con i quali operano i laboratori che eseguono verificazioni periodiche su strumenti di misura provvisti di omologazione nazionale.

Nel 2015 l’Ufficio ha collaborato alle attività svolte dalla Guardia di Finanza in provincia di Genova nell’ambito delle operazioni coordinate sul territorio nazionale per la soppressione delle frodi nella commercializzazione dei prodotti petroliferi. È stato fornito il supporto logistico e ha svolto un ruolo di riferimento nella prima valutazione delle possibili violazioni, identificando e interpretando le problematiche di tipo tecnico.

Durante il 2015 è stato interamente revisionato l'**elenco dei periti ed esperti**, verificando oltre mille posizioni e rimuovendo al termine della procedura tutti i soggetti non più in possesso dei requisiti oppure che hanno esplicitamente rinunciato al mantenimento dell'iscrizione. Si è pervenuti così al numero di 471 posizioni attive, così da rendere il Ruolo attuale e aggiornato con gli effettivi soggetti operanti. E' stata anche rilasciata la tessera a tutti i soggetti iscritti al ruolo che la richiedevano.

Il coincidenza con il passaggio all'iscrizione in via telematica presso il Ministero di Giustizia è stato costantemente monitorato **l'elenco dei mediatori/conciliatori**, verificandone il mantenimento dei requisiti prodromici alla nomina per le singole procedure.

Si sono poi svolte attività di verifica sul territorio volte sia a finalità ispettive che informative, indicando agli operatori le criticità eventualmente riscontrate e loro fornendo materiali e indicazioni. Da questo punto di vista si segnalano due eventi in forma seminariale sul tema dell'etichettatura TAC (Tessile-Abbigliamento-Calzature) svolti con la collaborazione di Federmoda e CLP.

Rispetto all'abbattimento delle posizioni pregresse e monitoraggio della riscossione al fine del decremento delle posizioni in sospeso nell'ambito della riscossione, attraverso l'invio a ruolo delle posizioni sanzionatorie risultanti in stato di mancato pagamento, nella prima parte dell'anno è stato eliminato il carico pregresso di posizioni sospese. Allo stato attuale risultano in tale situazione sostanzialmente quelle maturate nel corso del 2015.

Nel 2015 è stata poi condotta una verifica dell'efficienza della gestione associata della **media-conciliazione** a seguito della necessità di ridurre drasticamente i costi viste i tagli degli oneri finanziari intervenuti nel 2014.

Il servizio è stato quindi garantito grazie a una razionalizzazione delle risorse impiegate e a una riduzione degli interventi esterni di promozione del servizio conciliativo stesso, che del resto pare messo in discussione dalle ipotesi di riforma del sistema camerale. Altre forme di efficientamento economico sono state ottenute con l'utilizzo sempre più ampio delle notifiche via PEC e la gestione dei rimborsi spese a carico delle Parti.

Valorizzazione e gestione del patrimonio

Per quanto riguarda il **patrimonio documentale**, si è mantenuto alto il controllo e la supervisione del patrimonio antico di pregio e moderno a scaffali aperti, che hanno comportato la repentina ricollocazione di documentazione bibliografica in spazi sempre più ridotti e hanno reso più complicata l'attività precipua della Biblioteca.

È continuato il tradizionale monitoraggio del patrimonio documentale posseduto attraverso operazioni di revisione e manutenzione dei fondi librari, collocati anche in depositi esterni, effettuate in sinergia con l'Archivio Storico.

Infine, fra le ricerche storiche più significative, si evidenzia l'avviamento della collaborazione con il MUMA (Musei del Mare e della Navigazione) per la realizzazione del progetto intitolato "Sala degli armatori liguri", avente la finalità di rappresentare l'evoluzione di una classe imprenditoriale, che ha segnato la storia della nostra città.

La Biblioteca ha fornito inoltre pregevole materiale storico e fotografico per la realizzazione del volume sugli Anni '60 di Genova realizzato da Sandro Paternostro ed edito da De Ferrari con la promozione del nostro Ente .

È proseguita l'attività tesa al contenimento delle spese dell'Ente camerale, già avviata negli anni precedenti, attraverso un costante monitoraggio delle spese e utilizzo razionale delle risorse economiche a disposizione. In particolare si sono verificati risparmi nelle voci relative agli acquisiti di arredi e attrezzature informatiche ed è proseguita l'attività di adesione a convenzioni Consip.

Il 2015 ha registrato operazioni ordinarie di gestione patrimoniale a oltre di non grande rilevanza quali sono stati effettuati necessari lavori di messa in sicurezza di un montacarichi e la messa in sicurezza della scaletta ascensore della sede.

E-government e comunicazione

Le imprese con sede in Provincia di Genova iscritte al R.I. alla data del 31/12/2015 sono risultate in numero di 86.533; al termine del 2014 il dato numerico era leggermente inferiore (86.252).

Qualche riflessione sulla struttura dell'economia genovese può anche nascere dalla composizione e la natura delle imprese: tra quelle sopra enumerate, 43.237 sono imprese

individuali e 23.159 sono anche iscritte all'albo imprese artigiane, a conferma di una polverizzazione imprenditoriale sostanzialmente coerente nel tempo.

A fronte di questo lieve incremento del numero complessivo delle imprese, è invece in lieve flessione quello delle pratiche inviate al R.I. (esclusi i bilanci e le pratiche inerenti l'artigianato): si è passati dai 37.504 protocolli del 2014 ai 36.646 del 2015. Questo potrebbe segnalare un minor dinamismo delle imprese o avere altre chiavi interpretative, ma quale che ne sia la lettura, ha sicuramente reso possibile assorbire in modo meno traumatico il calo di risorse umane che l'ente ha dedicato al servizio; nel corso del 2015 infatti alcune unità di personale sono state collocate a riposo e altre sono state impegnate nella prima parte dell'anno a supportare i servizi dedicati alla gestione degli "eventi eccezionali" di fine 2014.

Per fronteggiare il congedo di personale che non può essere sostituito, sono state impostate alcune modifiche – e altre sono allo studio - al modus operandi nella gestione delle procedure (ad es.: riduzione del limite al numero dei re-invii concessi agli utenti per le pratiche non corrette prima di procedere al rifiuto) che dovrebbero portare a una economia di tempo di gestione delle stesse.

Tali provvedimenti sono stati adottati nella parte finale dell'anno, producendo per questo motivo temporale una moderata riduzione della percentuale nelle sospensioni su base annua (passata dal 43,20% del 2014 al 42,90% del 2015), ma dovrebbero far sentire i loro effetti in modo più significativo nel 2016.

Unitamente a questo, nella consapevolezza che la diminuzione delle risorse non può che comportare la necessità di operare scelte selettive - sono stati introdotti diversi criteri nella priorità di gestione delle pratiche, operando ad es. con diverse impostazioni nello smistamento delle pratiche stesse.

Questi rinnovati criteri gestionali hanno portato a un generale miglioramento dei tempi di evasione – passando il tempo medio di evasione dai 9,05 gg. del 2014 ai 7,77 gg. del 2015), ma soprattutto al contenimento nei termini previsti almeno delle pratiche valutate come prioritarie per urgenza dei contenuti o conseguenze legali derivanti dall'iscrizione della notizia nel R.I.: si veda ad esempio quelle relative alle società (mod. S1: 4,83 gg tempo medio) e alle Imprese Individuali (4,83 gg.).

Nell'interesse del rilancio dell'iniziativa economica, un lavoro di informazione, formazione e sensibilizzazione sulle nuove forme a disposizione di chi voglia intraprendere (Reti di

impresa, Start up e PMI innovative, ecc...) è stato poi svolto sia in collaborazione con altri uffici che con Unioncamere Liguria che con il CLP.

Per quanto concerne le “start up”, risultano iscritte alla sezione speciale alla data del 31 ottobre 2015 in totale 68 imprese: un numero in crescita ma ancora lontano da quanto si poteva auspicare al momento dell’introduzione della nuova sezione.

Sempre per quanto riguarda le nuove sezioni del R.I., è già disponibile e potenzialmente operativo il “Registro dell’alternanza scuola – lavoro”, sul quale con l’ausilio di Unioncamere nazionale e di Infocamere sono stati creati materiali e organizzati incontri esplicativi. E’ realistico prevedere che la partenza definitiva del meccanismo a regime non possa avvenire che per l’anno scolastico 2016/2017, come del resto circolari del MIUR sembrano confermare.

Un altro campo in cui il R.I. è impegnato a dare impulso all’attuazione delle scelte del legislatore è quello della dotazione e della verifica di efficienza delle P.E.C. Alla data del 31 dicembre 2015 risultano essersi dotate di P.E.C. il 69,57% delle società e il 70,21% delle imprese individuali. Al fine di incentivare le imprese all’adempimento, sono state assunte – nel rispetto della norma - iniziative che vanno dalla moral suasion (attraverso messaggistica a cura di Infocamere) al respingimento/sospensione delle pratiche in assenza di P.E.C.

Tra le iniziative che vanno nella direzione della trasparenza e dell’affidabilità dei dati del R.I. merita di essere segnalata la decisione (assunta con Determinazione S.G. n.138B del 20 aprile 2015) di procedere alla cancellazione d’ufficio delle imprese non attive. Dopo aver individuato ad inizio d’anno come potenzialmente in tale situazione 1279 posizioni, al termine di un’istruttoria più approfondita – avvalendosi di invii massivi di richieste di chiarimenti agli interessati - si è arrivati a individuare nella parte finale dell’anno un numero inferiore agli 800 casi, che – dopo ulteriore verifica - verranno espunti dal R.I. nei primi mesi del 2016.

Da ultimo preme dar conto di un costante impegno che si potrebbe definire “trasversale” a tutte le procedure per l’uniformazione dei comportamenti dei Registri delle Imprese a livello

nazionale, come auspicato da imprese e professionisti ma anche tradottosi in direttive ministeriali o interministeriali (MISE/Ministero di Giustizia). Significativo in tal senso il fatto che da novembre del 2015 è stato adottato anche dalla nostra Camera e reso disponibile alla consultazione on line da parte degli utenti la nuova Guida interattiva agli adempimenti societari (in gergo “widget”). Questo strumento, creato dal sistema camerale nazionale e messo a disposizione di imprese, professionisti e associazioni, intende fornire un chiaro e sintetico quadro dei principali adempimenti pubblicitari nei confronti del registro delle imprese e delle altre pubbliche amministrazioni destinatarie della comunicazione unica ai sensi dell'art. 9 del D.L. 31 gennaio 2007, n. 7. Tale nuova Guida nazionale offre un approccio molto più agile e innovativo, consentendo di ricercare l'adempimento di interesse attraverso una modalità facile e immediata e soprattutto garantendo trasparenza e uniformità di trattamento a livello nazionale delle situazioni analoghe.

Per quanto concerne gli **Sportelli Unici per le attività produttive (S.U.A.P.)** si rileva come dopo un rallentamento nella prima parte dell'anno dovuto anche agli eventi alluvionali che hanno colpito molti piccoli Comuni che erano coinvolti nel piano di sensibilizzazione e realizzazione dei collegamenti, nel secondo periodo è stato possibile rilanciare le iniziative di sensibilizzazione di Comuni, Regione, categorie professionali e associazioni di categoria. Sono stati realizzati 16 incontri con questi soggetti, di volta in volta raggruppati secondo criteri professionali o logistici. Tra gli eventi più significativi si segnalano: un incontro con il Comune di Genova (1 aprile 2015), uno con le associazioni di categoria (19 ottobre) e uno con la Regione Liguria (23 ottobre). A questi si aggiungano incontri disseminati sul territorio, con Comuni singoli o più spesso raggruppati in unica sede. A fronte di questo impegno, si è avuto un incremento delle pratiche ricevute attraverso questo canale, che dalle 383 complessive del 2014 sono passate a 568 nel 2015 (di cui 455 c.d. “only SUAP” e 113 contestuali a “Comunica”)

Sul fronte della **comunicazione**, durante il 2015 è stato curato il sito istituzionale camerale conformemente alle linee guida emanate dalla Funzione Pubblica per i siti web delle pubbliche amministrazioni.

La politica di totale trasparenza adottata dall'Ente camerale emerge dall'architettura del sito istituzionale www.ge.camcom.gov.it, orientata alle esigenze all'utenza, nonché dal linguaggio di facile comprensione rivolto anche ai non addetti ai lavori e dalla grafica essenziale e lineare.

Il percorso ha seguito l'evoluzione tecnologica e normativa, sino ad arrivare all'aspetto odierno che è il frutto di una prima rimodulazione avvenuta nel giugno 2013, con la creazione della sezione "**Amministrazione trasparente**", e di una seconda rimodulazione, a seguito dell'adozione del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, con la nuova struttura prevista dal decreto.

Come negli anni precedenti è stata curata la redazione del primo **Piano Triennale per la trasparenza e l'integrità** della Camera di Commercio di Genova, relativo al periodo 2015-2017, pubblicato sul sito istituzionale, ora integrato all'interno del PTPC – Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione. Il programma triennale per la trasparenza e l'integrità è articolato in 5 paragrafi, dedicati rispettivamente all'organizzazione e alle funzioni dell'amministrazione, alla pubblicazione e alla qualità dei dati, al procedimento di elaborazione e adozione del programma, alle iniziative per la trasparenza, la legalità e la promozione della cultura dell'integrità e al sistema di monitoraggio interno sull'adozione del programma stesso.

Il 16 giugno 2015 si è svolta la "**Giornata della trasparenza**", evento che viene organizzato in concomitanza con la "Giornata dell'economia" anche allo scopo di sfruttare l'effetto di trascinamento dato dal grande interesse che stampa e stakeholder tradizionalmente mostrano nei confronti della diffusione dei dati sull'economia.

L'emergenza alluvioni

Nel 2015 l'Ente è stato ancora coinvolto nella gestione del piano di intervento, approntato in sinergia con Regione Liguria, a sostegno dei soggetti economici maggiormente danneggiati dagli eventi alluvionali.

A seguito degli eventi calamitosi che nell'autunno 2014 hanno colpito il territorio della provincia di Genova sono state trasmesse 3141 segnalazioni di danno, seguite da 2845 domande di contributo, per un totale complessivo pari a 5986 pratiche.

L'attività istruttoria risulta conclusa con l'invio alla Finanziaria ligure di 2591 istanze con esito positivo per un totale di danno ammissibile pari a euro 103.301.890,43, 247 domande con esito negativo e 7 rinunce. Il cospicuo numero di procedimenti da gestire ha comportato un notevole sforzo tenuto conto dell'esigenza di contemperare semplificazione e celerità con le necessarie verifiche e controlli.

Come già detto, per tutto il 2015 è proseguita la gestione delle criticità legate all'invio di comunicazioni massive agli utenti alluvionati, nell'organizzazione e gestione di riunioni operative presso la sede camerale e nel palazzo della Borsa, nell'aggiornamento costante del sito web camerale (in tutto 23 notizie) e nella comunicazione con i media. Nel mese di ottobre con la collaborazione di Unioncamere Liguria è stata ideata e realizzata una campagna di comunicazione dedicata al bando, in scadenza il 31 ottobre, sulle misure di prevenzione dei rischi alluvionali tramite strumenti tecnologici.

Struttura organizzativa e risorse umane

L'obiettivo strategico dell'Ente in materia di risorse umane, a fronte del *trend* di lungo periodo di **progressiva contrazione del personale camerale di ruolo** a fronte di incombenze tendenzialmente crescenti, è stato quello di dare corso a tutte le iniziative di reclutamento che, nel rispetto degli obiettivi di economicità ed efficienza insiti nella disciplina legislativa, potessero in tale ambito essere attivate.

È stata svolta un'intensa attività per la piena realizzazione degli adempimenti legati alla **gestione del ciclo della performance**. Formalizzato il piano della performance e sistematizzato il sistema di valutazione, il ciclo si è correttamente concluso con la predisposizione della relazione sulla performance, approvata nei termini prescritti dalla Giunta Camerale con Provvedimento n. 162 del 21 maggio 2013.

Da segnalare che anche il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il 2013, tenuto conto dell'accentuazione della spinta all'elevata incisività valutativa introdotta dalla riforma, si è caratterizzato per il riconoscimento dei compensi di produttività esclusivamente per fasce di merito ed un livello di premialità di conseguenza considerevolmente accentuato.

Nel corso dell'esercizio 2013 è pervenuto a piena realizzazione il percorso di introduzione del **sistema di gestione smaterializzata** delle presenze/assenze e gestione dei relativi giustificativi attraverso il web. Nella fase iniziale dell'esercizio 2013 è stato, infatti, abilitato il nuovo applicativo informatico nei confronti degli uffici camerali di maggiore dimensione numerica. Si è provveduto a fornire agli uffici istruzione e ausilio sull'utilizzo del programma, determinando in tutte le strutture organizzative coinvolte la totale sostituzione dei giustificativi telematici alla modulistica cartacea per i principali istituti di gestione che non richiedano documentazione allegata o comportino speciali iter di monitoraggio.

Sulla base di verifiche campionarie tale attività ha consentito, nel vasto ambito così definito, una riduzione del materiale cartaceo di circa il 90%.